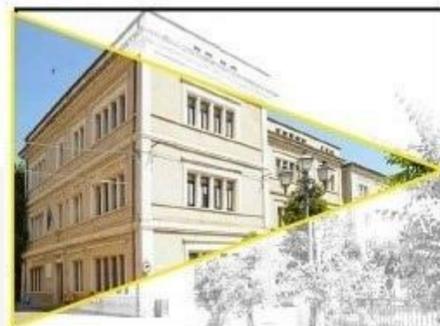




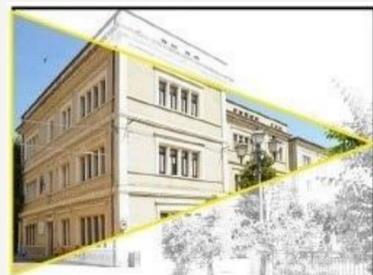
L'ANGOLINO



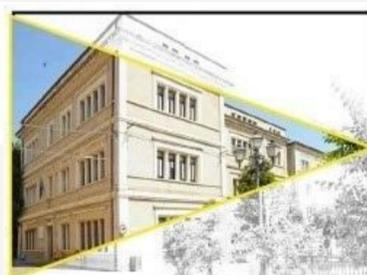
IL GIORNALE PER LEGGERE LA REALTA' E I SUOI SEGNI

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI CITTA' SANT'ANGELO





L'ANGOLINO



L'ANGOLINO E LA PROMOZIONE DELLA LETTURA:

LEGGERE IL GIORNALE...

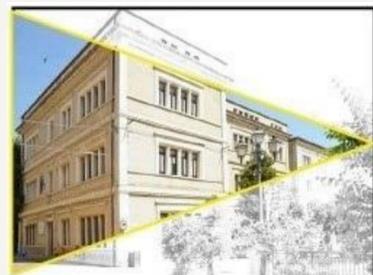
LEGGERE LA REALTA' CON IL GIORNALE...

PROMUOVERE I LIBRI CON IL GIORNALE...

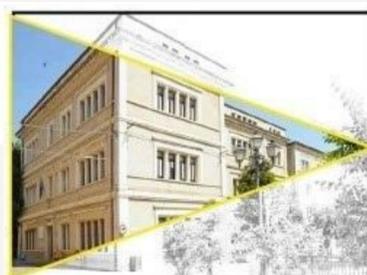
GIORNALE DI REALTA'

- 03 L'Angolino: l'Identikit
- 07 Il giornale per leggere
- 10 Il giornale per leggere la realtà attraverso i suoi segni
- 14 Il giornale per promuovere i libri e la biblioteca





L'ANGOLINO



L'Angolino è il giornale dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, al suo sesto anno di pubblicazione.

È curato da una **Redazione d'Istituto** composta da studenti del Liceo "B. Spaventa".

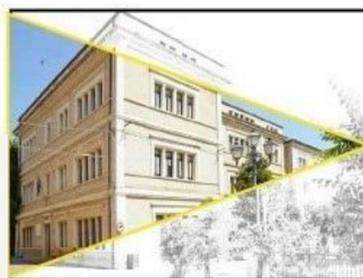
L'IDENTIKIT

Ma coinvolge **Redazioni diffuse di classe** del Liceo (Liceo Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane economico-sociale, Scientifico Sportivo, Scientifico Scienze Applicate), di Scuola Secondaria di I grado e di Scuola Primaria (che curano l'inserito "L'Angolino dei piccoli") e la biblioteca scolastica multimediale.





L'ANGOLINO



L'IDENTIKIT

La **testata**, ideata dagli studenti, **sottolinea il legame con il territorio**, declinando l'antico nome della città, *Angulum*, in uno spazio in cui i giovani sviluppano competenze disciplinari e trasversali in un orizzonte di comunità scolastica, territoriale ed educante.

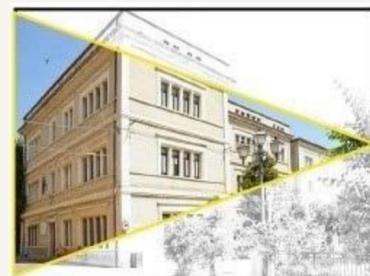
LA TESTATA

LA MISSION

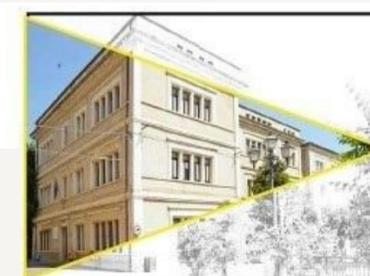
Il giornale è:

- uno **strumento di informazione**, rivolto alla comunità scolastica ed extrascolastica, delle attività didattico-educative che coinvolgono gli studenti;
- un **laboratorio di apprendimenti** di saperi, abilità e competenze disciplinari, civiche e trasversali (ricerca, selezione e rielaborazione critica di informazioni, anche mediante la biblioteca scolastica e la partecipazione a “Libriamoci” e “Maggio dei Libri”, scrittura, lettura, cooperative learning, organizzazione) attraverso un compito di realtà collaborativo d'Istituto;
- uno spazio di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, a partire dalla **condivisione del valore di Comunità**.

L'IDENTIKIT



L'ANGOLINO



EDIZIONE SPECIALE *ScuolAperta, Insieme*



Noi a Lampedusa "Welcome Europe" Per il secondo anno, gli studenti del Liceo "B. Spaventa" in delegazione a Lampedusa per la "Giornata della Memoria e dell'Accoglienza"

Ricordare, per conoscere e riflettere. Insieme. Il 3 ottobre è una data da ricordare, per conoscere la tragedia avvenuta a Lampedusa nel 2013, e riflettere insieme sui valori dell'accoglienza e dell'integrazione. Il Liceo "B. Spaventa" di Città Sant'Angelo, ricorda, conosce e riflette, rappresentando, a Lampedusa, l'Abruzzo nell'ambito dell'evento internazionale "Welcome Europe", organizzato dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato 3 Ottobre. Premiato, per il secondo anno consecutivo: in questa edizione, gli studenti e i docenti del Liceo sono stati selezionati per aver realizzato 3 bacheche virtuali che riannodano le fila di un'attività di sensibilizzazione ad ampio respiro. Dal 29 settembre al 3 ottobre, un'immersione esperienziale con scuole europee, attraverso workshop, laboratori e incontri con associazioni, ha coinvolto 4 ragazzi della 4 F del Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale e uno studente della classe 4E del Liceo Scientifico Sportivo. Hanno ascoltato le testimonianze dei parenti delle vittime, dei superstiti e dei soccorritori civili del terribile naufragio del 3 ottobre 2013. Quella notte sono rimaste vittime 368 persone tra uomini, donne e bambini e ne sono sopravvissute 155.

Reportage da p. 12 a p. 23

La festa della Multiculturalità



Una giornata dedicata alla Multiculturalità, nella Scuola Secondaria di I grado, al termine delle settimane dell'accoglienza dell'a.s. 2022/2023, che hanno coinvolto gli alunni in incontri con docenti e con studenti, anche del Liceo, per gettare le basi di una cultura diffusa dell'Accoglienza attiva.

Articoli da p. 24 a p. 31

LE EDIZIONI

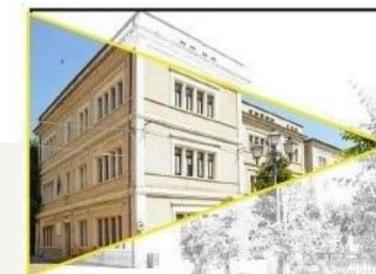
Ogni numero dell'*Angolino*, a cadenza mensile, è un'edizione speciale dedicata all'approfondimento di un tema civico, annualmente ricorsivo, scandendo le tappe di un calendario laico di Comunità:

- **l'edizione di ottobre** è dedicata all'accoglienza e alla conoscenza della scuola-Comunità ("Missione accoglienza", "Tutti a Scuola", "ScuolAperta", "ScuolAperta, Insieme", "ScuolAperta al Mondo");
- **l'edizione di dicembre** è dedicata alla lettura di sé stessi, della realtà, di libri ("LeggiAMO la nostra Scuola", "LeggiAMO la Vita");
- **l'edizione di gennaio** è dedicata al Giorno della Memoria ("I giovani ricordano la Shoah");

L'IDENTIKIT

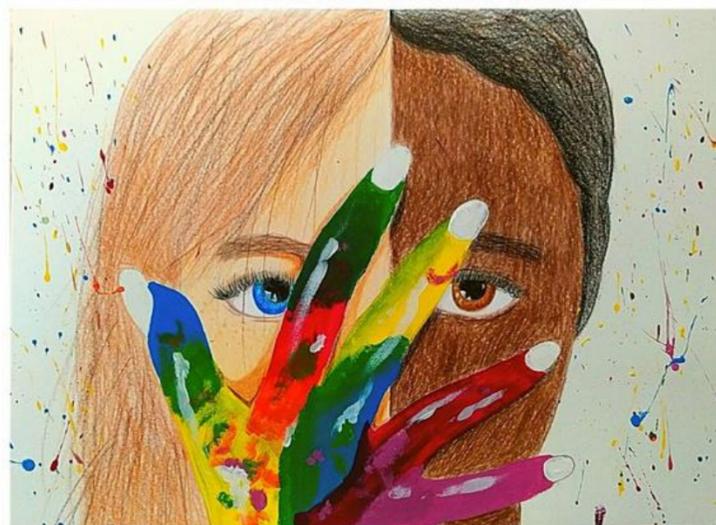


L'ANGOLINO



Febbraio 2023
Anno V n. 3

EDIZIONE SPECIALE Identità smascherate



Sopra, disegno di Manuel D'Alessandro, 3E Liceo Scientifico Sportivo, interpreta le Identità smascherate

Burkina Faso, in viaggio tra le maschere e l'antropologia africana

Spesso, forse per timore dell'opinione altrui, il proprio vulnerabile animo si nasconde dietro maschere sociali, opprimendo l'espressione dell'individuo, che finirà col non distinguere più la sua vera essenza da quella "mascherata". Le maschere fisiche, al contrario, possono essere un'espressione della propria arte. In Burkina Faso, le maschere hanno un ruolo differente: quando gli esseri umani che fanno parte della famiglia delle maschere le indossano perdono il loro essere "uomini", perché dietro le maschere c'è lo spirito. A svelarci la cultura del Burkina Faso in chiave antropologica è Ouedraogo Wenkouni Mathieu, medico e sacerdote camilliano, che proviene, nella tribù dei Moose, dalla famiglia sacerdotale.

Articolo da pag. 4 a pag. 7

Editoriale	pag. 2-3
L'Internazionale	pag. 4-33
Carnevale d'Italia	pag. 34-39
Le nostre tradizioni	pag. 40-56
Maschere & Società	pag. 57-69
Vite da Scienziati	pag. 70-75
Sentinelle della Civiltà, della Legalità, del Benessere	pag. 76-88

LE EDIZIONI

- **l'edizione di febbraio** al Giorno del Ricordo ("Dalla Memoria al Ricordo", "Pola, addio!", "Per amor di Patria", "Amate sponde", "Le pietre parlano");
- **due edizioni a marzo** sono dedicate al Carnevale in una lettura solidale e di ricerca demo-antropologica, anche internazionale ("Le maschere e l'identità", "Il Carnevale delle Pigotte", "Le maschere dell'Identità", "Identità s-mascherate") e a tappe civiche del mese di marzo, dalla riflessione sul valore delle donne alla memoria e all'impegno a favore delle vittime di mafia, dal Dantedì all'Unità d'Italia ("Fratelli e Sorelle d'Italia", "Ambasciatori di Cittadinanza", "Testimoni di Umanità", "Libera di Vivere");
- **l'edizione di giugno** è dedicata alla Festa della Repubblica ("Italia mia, benché il parlar sia indarno", "Padri e Figli della Costituzione", "La Scuola della Repubblica", "Patrimonio di Umanità").



L'ANGOLINO



IL VALORE DI COMUNITA'

Estratti di articoli ed. Dicembre 2020, p. 18-20

DISTANTI MA VICINI Rubrica a cura della 1D-1E Liceo Scientifico

Com'è la nostra scuola e com'è cambiata con il Covid?
Inchiesta tra studenti, docenti, personale Ata, Dirigente Scolastica, genitori

La voce della Preside

Il COVID sta stravolgendo le nostre abitudini e la nostra quotidianità. Il lavoro non è più quello di prima. Per gli studenti del Liceo, la vita scolastica non si svolge più nelle aule, ma a casa dei singoli studenti e insegnanti.

Abbiamo chiesto alla Dirigente dell'Istituto Omnicomprensivo Bertrando Spaventa, prof.ssa Lorella Romano, maggiori particolari sulla trasformazione della didattica e dei suoi impegni. "Il mio lavoro è cambiato tantissimo perché ogni mattina mi chiedo: cosa devo fare oggi? Cosa devo modificare?". Continua dicendo che "dal 5 marzo, inizio del lockdown, ogni giorno c'è stata una modifica, necessaria per le disposizioni o richieste del Ministero, famiglie, studenti, professori". Ogni sua decisione deve essere ponderata "e modificata in base anche al cambiamento del colore delle regioni".



La voce dei prof

Tornano a chiudersi le aule delle scuole, le lezioni cominciano a risuonare nelle case: tutto questo è iniziato da martedì 27 ottobre 2020 quando sono state chiuse le aule delle Superiori in Abruzzo a causa dell'attuale pandemia mondiale legata al Coronavirus. Ma cosa pensano i docenti riguardo questo ritorno alla didattica a distanza e quali sono stati i cambiamenti? Abbiamo intervistato due professori dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, insegnanti nel Liceo B. Spaventa: il professore Donatelli Ugo, docente di Scienze Naturali e la professoressa Chiara Zoppo, docente di sostegno. La DAD è stata una

La voce del Commissario ad acta

Anche la scuola ha un Commissario. Lo sapevate? Il Commissario ad acta è l'organo che fa le veci del Consiglio d'Istituto. Poiché la nostra scuola è un Omnicomprensivo non ha un consiglio d'istituto da 6 anni, quando è stato sostituito, appunto, dal Commissario ad acta. In passato il Consiglio era composto da 8 docenti, 8 genitori, il Dirigente scolastico e un componente del personale Ata. Noi redattori dell'Angolino abbiamo avuto il piacere di intervistare il nostro Commissario, Giampiero Ciccone. La nostra prima curiosità: c'è differenza tra il far



Continua da pag. 19

La voce degli studenti

Come state vivendo il periodo in DAD? E' partita da questa domanda l'intervista ad alcuni studenti del Liceo e al rappresentante d'Istituto Niccolò Cammarata. "Sto vivendo questo periodo con un po' di tristezza perché non solo mi manca vedere i miei compagni e i miei professori, ma anche perché mi manca condividere le belle mattinate insieme" ha risposto un ragazzo di 2E del Liceo Scientifico Sportivo. "Beh, il periodo in DAD è un po' pesante perché non a tutti può piacere fare lezione a distanza. Nonostante ciò dobbiamo pensare che la cosa più importante per noi deve essere quella di rimanere presenti e partecipi, perché comunque l'istruzione e la conoscenza sono fondamentali e non dobbiamo limitarle in nessun modo: nonostante siamo in didattica a distanza dobbiamo avere sempre quella voglia di imparare qualcosa

La voce della DSGA

Come è cambiata la vita per chi lavora in segreteria con l'epidemia del Covid? A dircelo è stata la DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi) Marilena Cascegnà che è stata intervistata dai ragazzi della classe 1E-1D del Liceo B. Spaventa di Città Sant'Angelo. Ci può spiegare in cosa consiste il suo lavoro? "Io, insieme al mio gruppo di lavoro, gestisco le informazioni che vengono comunicate nell'arco della giornata, ci occupiamo dei servizi contabili, precisamente io mi occupo di coordinare e sovrintendere". Dov'è situato il vostro ufficio? "Attualmente ci troviamo nel plesso della scuola Bertrando Spaventa, precisamente nel secondo piano e la segreteria è divisa in 3 stanze. A breve però ci sposteremo nel plesso della scuola media N.Giansante". Con chi lavorate? "La DSGA fa parte dell'ATA (Personale



L'Angolino è uno strumento che fa vivere a studenti, docenti, Ata, genitori la **Comunità scolastica** promuovendone un senso di appartenenza perché:

- è un compito di realtà condiviso d'Istituto (da Primaria a Liceo), nell'orizzonte dell'educazione civica stimolata dai temi delle edizioni speciali;
- gli studenti della Red. d'Istituto appartengono a **classi e indirizzi diversi**;
- **documenta le attività didattico-educative**, curricolari ed extracurricolari;
- **gli studenti conoscono la scuola (organizzazione e chi la vive)**, intervistando docenti, DS, DSGA, genitori, Commissario, bibliotecaria, psicologa, altri studenti;
- la Redazione d'Istituto promuove **webquest** rivolti a tutti gli studenti;
- **gli articoli sono composti da studenti** della Red. d'Istituto, da studenti delle Red. di classe, ma anche da **docenti, DS, genitori, psicologa, bibliotecaria**.

L'Editoriale
Una Leadership Condivisa



REDAZIONE DI ISTITUTO

- **25 studenti del Liceo** di classi e indirizzi diversi
- **Riunioni in orario extracurricolare**, con incontri pomeridiani e **partecipazione ad attività** del calendario laico, **con l'Amministrazione comunale**
- **Attività laboratoriali e compiti di realtà**: interviste, raccolta e rielaborazione di informazioni, composizione di articoli, revisione testuale e grafica delle edizioni dell'*Angolino*
- partecipazione a corsi di formazione (con il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo per lo sviluppo di competenze professionali; con la rete "per la promozione di una web radio)
- Promozione di eventi di leadership condivisa, come "L'Angolino Letterario"

L'ORGANIZZAZIONE

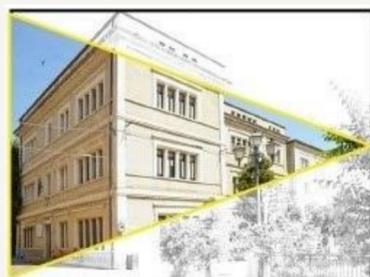
A.S. 2023/2024

REDAZIONI DIFFUSE DI CLASSE E IN RACCORDO CON LA BIBLIOTECA

- **Attività** laboratoriali e compiti di realtà in **raccordo curricolare** con docenti disciplinari: in ogni classe partecipante è stata costituita una Redazione di classe che ha sviluppato attività di ricerca, scrittura e lettura attorno a temi oggetto di pubblicazione del giornale
- Ciascuna Redazione di classe partecipa a una o più pubblicazioni, indicando su una **scaletta condivisa digitale** gli articoli che avrebbero sviluppato

CONTRIBUTI DI:

- **DS** (autore di Editoriali, soggetto intervistato, promotore di iniziative, incontri e interviste, partecipazione a interviste)
- **Docenti** (di riferimento nelle Redazioni di classe, soggetti intervistati, autori di articoli, partecipazione a interviste)
- **Comitato genitori, psicologa, bibliotecaria, associazioni** (promotori di iniziative, soggetti intervistati, autori di articoli)



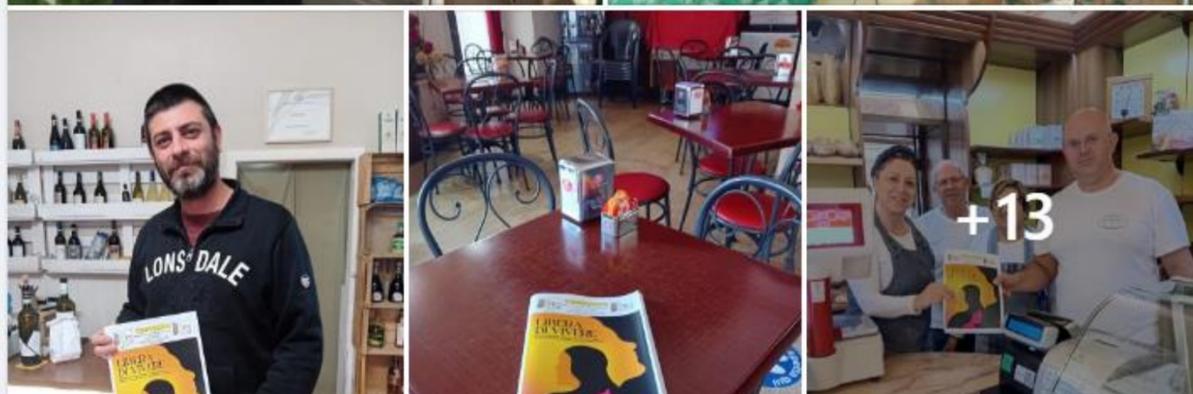
L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER LEGGERE

Bertrando Spaventa
6 g · 🧑

Si ringraziano tutti i commercianti del centro storico per la diffusione del nuovo numero de L'ANGOLINO...Buona lettura!

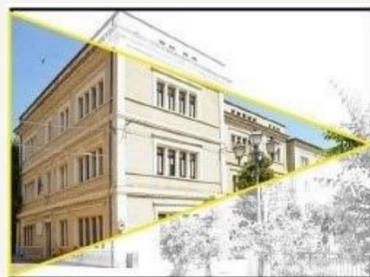


L'Angolino consente agli studenti di stimolare le competenze di lettura, oltre che di scrittura.

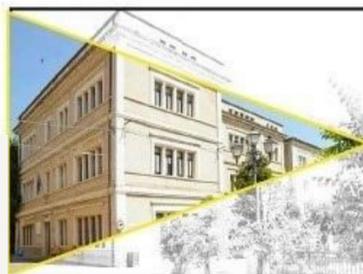
Le edizioni del giornale sono pubblicate in modalità digitale, sulla pagina facebook dell'Istituto scolastico, sul sito web della scuola, sul Registro Elettronico, sulle classroom.

La lettura del giornale avviene, oltre che in modo individuale, in attività collettive in classe e in biblioteca.

Inoltre, copie del giornale sono diffuse in modalità cartacea nei luoghi pubblici e istituzionali del centro storico di Città Sant'Angelo, rappresentando uno stimolo alla promozione della lettura rivolto a tutta la Comunità territoriale.



L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER LEGGERE LA REALTA' E I SUOI SEGNI

L'Angolino è uno strumento che fa scoprire a studenti, docenti, personale Ata, genitori, lettori esterni alla scuola, la Comunità territoriale e internazionale perché:

- gli studenti intervistano rappresentanti dell'Ente Locale (Sindaco, Presidente del Consiglio, assessori), parrocchia, associazioni, testimoni territoriali e internazionali (operatori economici, sociali, culturali, portatori di memorie), con traduzioni anche di volume dall'inglese-americano all'Italiano.

Intervista al Sindaco, ed. Giugno 2020

Intervista al Pres. Consiglio, ed. Gennaio 2020

Intervista a Parroco e Ass. Di Gregorio ed. Giugno 2022

Intervista a S.Savini, portatore di memorie, ed. Novembre 2022



EDIZIONE SPECIALE 2 GIUGNO Italia mia, benché 'l'parlar sia indarno

**Scuola Comune
Un'alleanza per una Comunità viva ed educante**



"Gentilissimo Signor Sindaco, chi le scrive è una bambina che frequenta la Scuola Media di Città Sant'Angelo". Comincia così la lettera di Carolina. A cui seguono quelle di Lorenzo, Giorgia, Caterina e dei loro compagni della 2B. Guidati dalla loro professoressa di Italiano, Rita Barbuto, hanno scritto al sindaco di Città Sant'Angelo Matteo Perazzetti delle lettere in cui condensano richieste, speranze, ringraziamenti. L'hanno fatto per rafforzare l'idea di Comunità condivisa, dopo che l'emergenza-Coronavirus ha messo alla

prova tutti e ora che tutti insieme possiamo ricominciare a pensare un modo diverso di stare insieme nel nostro territorio: scuola-famiglia-Comune. Le lettere sono state recapitate nel corso di una videoconferenza, a cui hanno partecipato il Sindaco, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo Lorella Romano, i ragazzi della 2B della Scuola Media "N. Giansante", la prof.ssa Barbuto, i redattori dell'Angolino. L'alleanza scuola-Comune è uno dei punti in agenda emersi dal confronto, andato in onda il 14 maggio.

Continua a p. 8 e 9



EDIZIONE SPECIALE Per non dimenticare



"Amare è più bello che odiare"
Cittadinanza onoraria a Liliana Segre: l'intervista al Presidente del Consiglio Comunale
Non dimenticare! Questo è l'imperativo portato avanti dall'Amministrazione Comunale di Città Sant'Angelo, in occasione della giornata dedicata alla memoria delle vittime dell'Olocausto. Attraverso un simbolico gesto, quale il conferimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre, il Comune di Città Sant'Angelo ha voluto dimostrare vicinanza e solidarietà alla senatrice a vita, sopravvissuta ad Auschwitz. Con l'obiettivo di sconfiggere credenze e pregiudizi, attraverso l'invito alla convivenza pacifica e alla fratellanza, il Presidente del Consiglio Comunale di Città Sant'Angelo, Antonio Plevano, ha risposto ad alcune nostre domande.

Continua a p. 2



Sopra, la locandina dell'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale di Città Sant'Angelo per il Giorno della Memoria, a cui i redattori di L'Angolino intervistano il Presidente del Consiglio Comunale Antonio Plevano. Sotto, vignette del fumetto elaborato dalla 3F del Liceo economico-sociale per il concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah".

Art. 9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura [...]. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. [...]

**Il valore dell'Organo della Collegiata di San Michele
La 4B del Liceo intervista don Lorenzo e l'assessore Marcello Di Gregorio**



Scuola Aperta al nostro Territorio. Insieme, ricerchiamo, scopriamo e raccontiamo

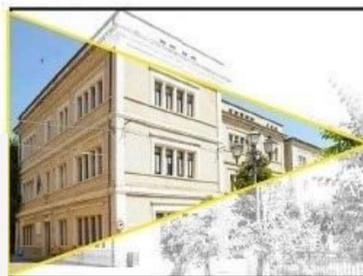


**"Interviste al Borgo": dove siamo, chi siamo
Conoscere i luoghi della comunità di Città Sant'Angelo, per comprendere i nostri ambienti di apprendimento**

Alla scoperta del Borgo. Tutto attorno a noi è testimone del passaggio dell'uomo, uomo che trasforma, adatta e fa tesoro del passato. Ogni edificio ha una sua storia, a partire dalla sua costruzione fino alla sua rifunzionalizzazione. Nella prima settimana di accoglienza, la classe 4F del Liceo Scienze Umane Economico-Sociale, munita di taccuino e penna, nelle ore di Italiano con la docente Roberta Franchi, si è recata in diversi luoghi del centro storico di Città Sant'Angelo.



L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER LEGGERE LA REALTA' E I SUOI SEGNI

L'Angolino è uno strumento che **fa scoprire** a studenti, docenti, personale Ata, genitori, lettori esterni alla scuola, **la Comunità territoriale** e internazionale perché:

- gli studenti svolgono **ricerche sui luoghi fisici e simbolici del territorio** (tramite osservazione, ricerche di fonti storiche, raccolta di micro-storie, esperienze);

Ricerche sul campo di internamento a Città Sant'Angelo, ed. Febbraio 2020

Ricerche su storia di luoghi di Città Sant'Angelo, ed. Gennaio 2023

Report su passeggiata empatica nel centro storico, ed. Novembre 2022

La nostra Memoria

Il campo di internamento a Città Sant'Angelo...



Anche Città Sant'Angelo, sotto l'ordine dei fascisti, ha ospitato un campo di internamento. Dal 1940 al 1944, presso l'ex Manifattura Tabacchi, sono stati confinati e internati antifascisti, soprattutto prigionieri politici.

"Un campo di concentramento per internati civili; il gruppo più consistente era di origine jugoslava. Il campo era sistemato nei locali dell'ex Manifattura Tabacchi, in via Umberto I, adiacenti la scuola elementare, dietro la chiesa di Santa Chiara. Nato come convento delle Clarisse annesso alla stessa chiesa, e soggetto nel tempo a degli ampliamenti, agli inizi del secolo non fu più convento ma fu usato per la lavorazione del tabacco", si legge nel libro di Antonio Bertillo e Giampietro Pittarello, *Cronaca di giorni duri. Città Sant'Angelo e la guerra 1943-1944*. "All'inizio della guerra, il Ministero dell'Interno aveva chiesto al Comune di Città Sant'Angelo la disponibilità di locali di proprietà comunale per

La nostra Storia, il nostro Territorio

Città Sant'Angelo, frammenti di storia

Cronaca di giorni duri nella Seconda Guerra Mondiale: la resistenza umana e spirituale del nostro borgo

Buongiorno a tutti cari lettori del giornale L'Angolino, in occasione della Giornata della Memoria celebrata il 27 gennaio, noi alunni della 2A Scuola Secondaria I grado abbiamo letto in classe alcuni passi tratti dal libro *Cronaca di giorni duri. Città Sant'Angelo e la guerra: 1943-1944* degli storici Antonio Bertillo e Giampietro Pittarello. Tutto ebbe inizio nel 1943, quando nel nostro borgo fu istituito un campo di concentramento, uno dei quindici presenti in Abruzzo, per gli internati civili, prevalentemente di nazionalità jugoslava, che aveva sede nei locali dell'ex



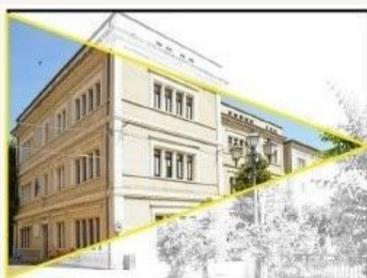
Insieme, per una Città Aperta

Una passeggiata empatica, verso un futuro migliore

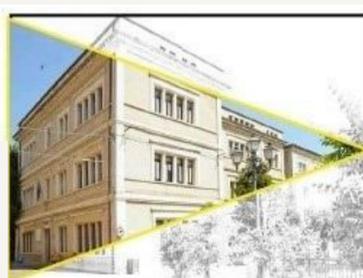
Gli studenti della classe 3D del Liceo partecipano all'esperienza di cittadinanza con l'associazione "Carrozine Determinate"



"Sarò disabile solamente nel momento in cui è l'ambiente a farmi sentire tale": questo è il concetto espresso da Claudio Ferrante, Cavaliere della Repubblica e Presidente dell'associazione "Carrozine Determinate", in una meravigliosa giornata empatica in cui Croce Angolana e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Città Sant'Angelo, si sono trovati a percorrere il centro storico su una carrozzina, all'insegna della sensibilità e dell'uguaglianza che deve essere riconosciuta nei diritti



L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER LEGGERE LA REALTA' E I SUOI SEGNI

L'Angolino è uno strumento che **fa scoprire** a studenti, docenti, personale Ata, genitori, lettori esterni alla scuola, **la Comunità territoriale** promuovendone un senso di appartenenza perché:

- in ogni edizione c'è un **focus sul territorio di Città Sant'Angelo**, anche sulle testimonianze scritte;

Sulle tracce della storia del Confine Orientale a Città Sant'Angelo, ed. Febbraio 2021

Sulle tracce di identità, storie e tradizioni di Città Sant'Angelo, "Identità s-mascherate", ed. Marzo 2023

Sulle tracce di microstorie e memorie di Città Sant'Angelo, ed. Giugno 2023

L'incontro con i testimoni

Da Pola a Città Sant'Angelo: sulle orme di una grande storia di famiglia e di Comunità

Ester Castagna ripercorre le tappe della vita polesana del padre Tonino



Una voce confortante e fiduciosa, un album di foto preziose attraverso cui ricostruire il ricordo di una vita e di una comunità, una storia avvincente di amore e accoglienza: a raccontare la storia di Tonino Castagna, ormai scomparso, ma il cui nome a Città Sant'Angelo si associa immediatamente a quella di maestro e pallamano, è sua figlia Ester che con noi studenti dell'Angolino ripercorre quanta Pola ci sia dentro la vita del padre e quella di Città Sant'Angelo, aprendo l'album dei ricordi.

Il racconto ha inizio proprio sullo sfondo di questa città "bellissima e pura" dove Tonino Castagna nasce il 4 aprile del 1930. Sua madre è una docente mentre il padre è maresciallo maggiore dell'esercito, trasferitosi lì con la famiglia per motivi di lavoro. Quella che vive è un'infanzia serena e felice alimentata dallo sbocciare dell'amore per lo sport e il legame forte con i suoi amici slavi, tedeschi e italiani. Gli scatti che ci vengono mostrati immortalano momenti di quel passato idilliaco. Si vede Tonino Castagna, bambino, insieme ad altri suoi compagni di classe nella scuola elementare Dante Alighieri. Poi un'altra immagine lo ritrae in compagnia di alcuni amici slavi in acqua e un'altra mentre frequenta l'azione Cattolica.



"Mio padre era già sportivo, si tuffava, andava sott'acqua, chi nasce in questi posti per forza doveva saper nuotare perché quando si entra in acqua c'è immediatamente una certa profondità. In una altra foto è con famiglia Raffelli, sullo sfondo dell'arena di Pola, molto amica della famiglia di mio padre, si sono incontrati anche prima che mio padre morisse".

Continua a pag. 9

Dall'alto: Tonino Castagna, in un'intervista negli anni '90. A seguire: Tonino neonato a Pola; nella scuola elementare "Dante Alighieri"; la medaglia "Libero Comune di Pola"; Tonino con i suoi amici dell'Azione Cattolica e sulla spiaggia di Pola. Foto



"ANDIAMO A NOZZE" Nozze in tutti i tempi e in tutti i mondi

Matrimoni nel Borgo

Come ci si sposava in uno dei borghi più belli d'Italia? Anna De Camillis Baiocchi spiega alla classe 4F Liceo la tradizione del matrimonio contadino a Città Sant'Angelo

Come era il matrimonio tradizionale a Città Sant'Angelo? A rivelarlo è Anna De Camillis Baiocchi, insegnante, appassionata esperta delle tradizioni del borgo angolano, oltre che studiosa di dialetto, che la mattina del 3 febbraio ha incontrato gli studenti della 4F Liceo Scienze Umane economico-sociale.

Come avveniva l'incontro tra i promessi sposi? "Molte erano le possibilità di conoscenza: i ragazzi si incontravano quando lavoravano in campagna, durante la vendemmia o la raccolta, oppure si trattava di matrimoni combinati dalle stesse famiglie: la famiglia della sposa si informava prima di dare la mano della propria figlia ad un ragazzo", spiega Anna De Camillis Baiocchi. Che fosse per amore o per convenienza, in entrambi i casi la famiglia della sposa aveva un ruolo centrale in quanto spettava ad essa decidere se la famiglia dello sposo fosse

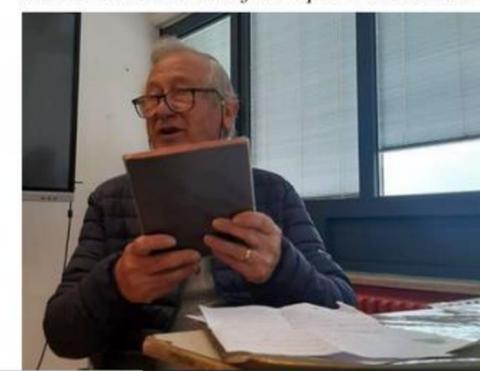


Art. 9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura [...]

Diario d'amore

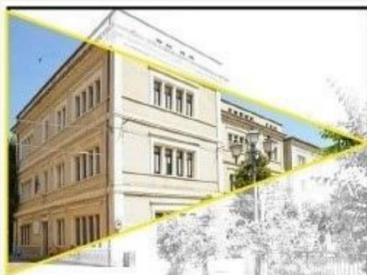
**Intervista ad Antonio Valloro: le lettere di Giovanni a Zia Carmela
La storia segreta di un amore perduto che vive nelle pagine di un diario manoscritto**

Una vita piena di rimpianti, un diario d'amore scritto per lei: questa è la storia di Carmela Valloro e del suo più grande amore, raccontata agli studenti della classe 2E del Liceo Scientifico Sportivo tramite un'intervista al nipote Antonio.

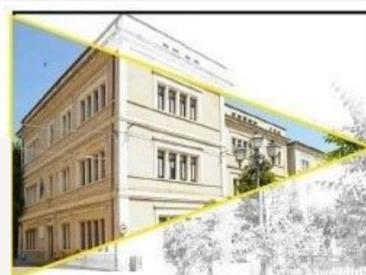


La memoria è tesoro e custode di tutte le cose. Tenere viva la memoria di quello che è passato è fondamentale perché permette la conservazione di un patrimonio culturale che sarebbe andato altrimenti perduto. I manoscritti e la poesia hanno la funzione di tramandare le memorie, la gloria del passato, gli affetti.

Ed è proprio su questo tema che il giorno 11 maggio 2023 si è tenuto un incontro, coordinato dalla professoressa Roberta Franchi, tra Antonio Valloro e noi studenti della classe 2E del Liceo Scientifico Sportivo B. Spaventa.



L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER LEGGERE LA REALTA' E I SUOI SEGNI

Estratto articoli "Inviati speciali a Loreto Aprutino" su ecosistema socio-culturale area vestina, ed. Giugno 2023

Art. 9: La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

Inviati speciali a Loreto Aprutino

Le voci dalla piazza

I redattori dell'Angolino intervistano i passanti in piazza Garibaldi, a Loreto Aprutino, su territorio, riti, economia e giovani



Il bue di san Zopito: quando, come e perché

Un bue che si inginocchia di fronte al santo: è un rito che si rinnova da secoli, a Loreto Aprutino. Attraverso 3 interviste di piazza, abbiamo scoperto origini e caratteristiche della festa di San Zopito. "La festa rievoca il momento in cui i cittadini di Loreto andarono a prendere le spoglie del santo, a Penne per portarlo qui - dice un uomo -. Nel tragitto, un bue che stava arando nei campi si inginocchiò, per rendere omaggio al santo. Così, è rimasta questa tradizione di fare inginocchiare il bue a Loreto. La festa di San Zopito è una rappresentazione che si celebra tutti gli anni, 40 giorni dopo Pasqua, il giorno della Pentecoste". "La sua nascita risale a circa 300 anni fa - aggiunge un passante-. L'animale attraversa il territorio di Loreto, portando in groppa un bambino, che ha i capelli lunghi come un angioletto; indossa un vestito bianco, porta un ombrello e una rosa in bocca.

Nulla è lasciato al caso, infatti il bue utilizzato in questa ricorrenza viene addestrato tutto l'anno e il contadino viene pagato per le spese che deve sostenere per la preparazione. La scelta di un bambino maschio, anziché di una femmina, dipendeva dal fatto che nell'antichità viveva la cultura patriarcale dove le donne non erano considerate come oggi.

Non ci sono cibi tradizionali per questa festività. In passato il rito era più sentito e si andava nelle case a richiedere alle famiglie un contributo economico per finanziare l'evento, la cosiddetta *questua*. Ancora oggi alcuni cittadini contribuiscono sulla base della loro disponibilità economica. La dimensione della festa dipende dai soldi che si raccolgono. Una volta c'erano anche degli sponsor, un esempio è l'azienda vinicola Valentini. La processione era stata interrotta a causa della pandemia. Quest'anno l'evento si celebra il 27, 28 e 29 maggio". "L'anno scorso per la prima volta è stata scelta una bambina da mettere sul bue", precisa una ragazza. "San Zopito deriva dal latino *supino* che significa *giace supino*. Da *supino* deriva allora Zopito - spiega un altro passante -. Questo è quello che ci dice la leggenda".

Arianna Lupi, Nicole Cordoma, Gaia Reggimenti, Giorgia Di Cesare, Aurora Secone Anhelina Herasymchuk, inviati speciali PON "L'Angolino in stampa"



L'Angolino è uno strumento che fa scoprire a studenti, docenti, personale Ata, genitori, lettori esterni alla scuola, la Comunità territoriale perché:

- promuove la **conoscenza storico-antropologica dell'Abruzzo** (in modalità *inviati speciali*)

Estratto articoli "Inviati speciali a Cocullo" su ricerca demo-antropologica, ed. Giugno 2023

Art. 9: La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

Inviati speciali a Cocullo

La processione di San Domenico e il rito dei serpari: il focus antropologico

Missione antropologica, a Cocullo, il primo maggio, ultima tappa del laboratorio di ricerca etnografica, condotto dalla prof.ssa Daniela Santroni, con gli studenti delle classi 4F Liceo Scienze Umane economico-sociale e 4I Liceo Scienze Umane. Ricerca e rielaborazione delle fonti nel laboratorio andato avanti per tutto l'anno scolastico; visiting e interviste a Cocullo, a dicembre e a maggio: sono stati gli ingredienti dell'esperienza che ha intrecciato antropologia e giornalismo.

Un'ipnosi collettiva

Un tappeto di ombrelli colorati; gli obiettivi e le telecamere di fotografi e reporter che parlano italiano, inglese, tedesco sono protetti dal nylon: dalle finestre e balconi ci si protegge come si può dalla pioggia. Che non ferma la processione di San Domenico, non ferma l'ipnosi collettiva di serpi e serpari che



Estratto articoli "Inviati speciali" in chiave linguistica in Val Vibrata, ed. Giugno 2023

9: La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

Inviati speciali "Erasmus in azione"

Immersione linguistica in inglese, scoprendo società e accoglienza nella Val Vibrata

A Sant'Egidio alla Vibrata, studenti del Liceo Linguistico, per tre giorni, sperimentano una metodologia immersiva di potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese.

Una full immersion in inglese

Vivere l'esperienza dell'Erasmus in inglese restando in Abruzzo. È quello che hanno vissuto venti ragazzi del Liceo di Città Sant'Angelo nell'ambito del progetto PON: "Erasmus in Azione". I ragazzi sono partiti con destinazione Sant'Egidio alla Vibrata avendo una sola regola: vietato parlare in italiano, only English.



Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 10/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze degli studenti e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Codice progetto: 10.2.2A-FDRPOC-AB-2022-47 Apprendimenti Generalisti

Il progetto è stato principalmente ideato per lavorare ed implementare l'inglese degli studenti, in una full immersion nella lingua

Estratto articoli "Inviati speciali a Chieti" su ricerca socio-culturale, ed. Giugno 2023

Art. 9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura [...]

Inviati speciali a Chieti

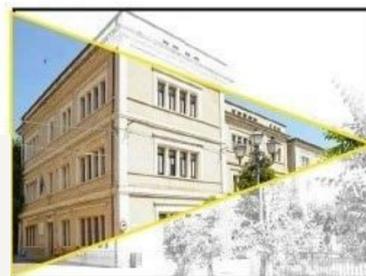
Teatro Marrucino, l'opera lirica si apre ai giovani I redattori del modulo PON "L'Angolino in stampa" vanno dietro le quinte del prestigioso Teatro Lirico d'Abruzzo

È Teatro Lirico d'Abruzzo. È Teatro di Tradizione: il Marrucino nasconde un tesoro di arte, di maestrie, di suggestione. I redattori del PON "L'Angolino in stampa" escono incantati dall'incontro con Annarita Tartaglia, responsabile della comunicazione e segretaria generale del Teatro Marrucino di Chieti. Pochi i Teatri di Tradizione in Italia, così come i Teatri Lirici d'Abruzzo. "Possiamo produrre e conservare le parti orchestrali per le scritture liriche", premette Annarita Tartaglia nell'incontro con gli inviati speciali dell'Angolino. Il Teatro Marrucino non distribuisce solo opere liriche, bensì può produrle. Quante maestranze sono impegnate nella produzione di un'opera lirica? "Per fare un'opera lirica ci vogliono tante persone: il





L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER PROMUOVERE I LIBRI E LA BIBLIOTECA

Esperienza PCTO con il FLA e intervista a D'Avenia, ed. Dicembre 2022

L'Angolino promuove la lettura, in particolare nelle edizioni di Dicembre dedicate al valore dei libri, attraverso interviste a scrittori

Presente! L'Appello alla Vita
Scuola, Mondo, maestri del vivere: le redattrici dell'Angolino intervistano lo scrittore Alessandro D'Avenia al FLA, Festival di Libri e Altre Cose



"Non perdetevi tempo perché sono anni che non tornano più; è una fase della vita che ha questo specifico scopo: capire chi sei e che cosa puoi fare". Dalla Scuola al Mondo: "Dovete cercare ciò che vi piace e vi migliora". La scuola sarebbe dunque un ponte per scoprire le "energie che abbiamo dentro", la passione. Questo è uno dei preziosi insegnamenti, con cui ci apre gli occhi e le orecchie Alessandro D'Avenia, prof speciale e scrittore di grande successo, in un'intervista che la Redazione dell'Angolino ha condotto il 12 novembre 2022, prima del suo spettacolo tenutosi al Circus di Pescara in occasione del FLA, "Festival di Libri e Altre Cose". Un incontro che ha il valore di una scintilla, che ci ha emozionato e che ci ha affidato degli insegnamenti straordinari.



Intervista ad Alessandro Zan, Dicembre 2021

Fla, Festival di Libri e Altre Cose



"Sapevo che avrei trovato la mia strada, ma sapevo anche che mi sarei dovuto armare"

Le studentesse del Liceo intervistano Alessandro Zan

"Dobbiamo imparare a dirci la verità: se attraversi i binari della metropolitana per picchiare due ragazzi omosessuali, lo fai perché senti che il tuo Paese ti autorizza a farlo". Siamo Beatrice Di Stefano ed Elena D'Anteo, studentesse di 4F del Liceo delle Scienze Umane economico-sociale e domenica 21 novembre ci siamo recate a Pescara per assistere all'intervento di Alessandro Zan al FLA di Pescara. Il deputato Zan molte volte viene riconosciuto per il suo DDL più che come persona, questo è dato dalla lotta che ha condotto in prima persona per portare avanti il suo disegno di legge, che ha smosso consensi e dissensi tra gli italiani.



Intervista alla scrittrice Giulia Blasi, Dicembre 2021

Liceo Scienze Umane, "Libri che parlano per noi"



Classi 3^I- 4^F-5^F
 Liceo Spaventa



«Essere brutte all'interno di una società come la nostra è un diritto di tutte noi»

Le classi 3I, 4F, 5F del Liceo dialogano con la scrittrice Giulia Blasi
 Giulia Blasi è una scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica italiana specializzata in temi relativi alla condizione femminile. Una donna schietta, sincera e con un forte senso di determinazione nel sostenere i suoi ideali per contrastare i caratteri patriarcali della nostra società; nei suoi romanzi parla di femminismo, emancipazione femminile, adolescenza e tutto ciò che ne

Intervista a un editore, Neo Edizioni, Dicembre 2022

Scopriamo i segreti di una casa editrice
Le giovani redattrici dell'Angolino intervistano Francesco Coscioni, della Neo Edizioni



Il FLA, Festival di Libri e Altre Cose, gli ha cambiato la vita. E, come a lui, a tanti scrittori che la sua casa editrice produce. È la storia di Francesco Coscioni, alla guida della casa editrice NEO Edizioni, che la Redazione dell'Angolino ha intervistato sui segreti del mondo dell'editoria.

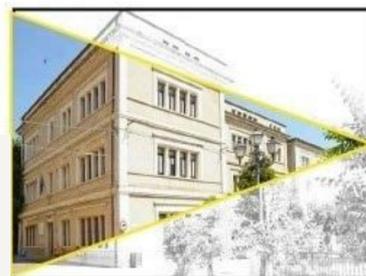


È il primo anno che partecipa al FLA? "Ho partecipato a una delle prime edizioni del FLA, come lettore: allora non avevamo ancora aperto la casa editrice. Quando dalla Campania mi sono trasferito in Abruzzo, ho scoperto il FLA, Festival di Libri e Altre Cose, che ho iniziato a seguire; da lì poi è nata l'idea di dare vita a una casa editrice. La cosa bella è stato ritornare al Festival come editori. Proprio in una delle prime edizioni del FLA presentammo il primo libro che abbiamo pubblicato: fu al Festival che facemmo dunque la prima presentazione".
 Ci può spiegare cosa fa una casa editrice? "È come la vostra redazione, però è piuttosto piccola, si è in pochi. Fondamentalmente leggiamo libri manoscritti che arrivano da autrici e autori. Noi siamo partiti con scrittrici/scrittori esordienti, quindi andavamo a loro libri e valutavamo se era il caso o meno di pubblicarli. La casa editrice è un'attività imprenditoriale, che investe: infatti pubblica dei libri che reputa interessanti e cerca di farli leggere e vendere, perché poi dalla vendita (attraverso librerie, fiere e festival), recupera non solo quanto ha investito per stampare quel libro ma anche tutta una serie di spese: l'ufficio stampa, che cerca di far uscire le recensioni sui giornali di categoria, il grafico che ha impaginato, la tipografia che ha stampato e poi lo stipendio di chi ci lavora. Inoltre si fa una selezione dei generi di libri da pubblicare; ad esempio noi pubblichiamo principalmente narrativa, racconti e romanzi, ma anche poesia. Ogni casa editrice ha una specializzazione".

C'è tutto un mondo dietro le quinte: quali sono i componenti della casa editrice? "In una casa editrice ideale c'è una parte di redazione, che è dedicata alla lettura e alla scelta dei romanzi che dovranno essere pubblicati. La redazione si occupa anche di lavorare sui romanzi: quando per esempio arriva un romanzo e magari questo romanzo è "brutto" mettiamo che al di là della correttezza di una



L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER PROMUOVERE I LIBRI E LA BIBLIOTECA

Report maratone di letture "Libriamoci" e "Io leggo perché", sotto ed. Dicembre 2023, a lato Dicembre 2022

L'Angolino promuove la lettura, in particolare nelle edizioni di Dicembre dedicate al valore dei libri, attraverso la documentazione di esperienze di lettura nell'ambito di "Libriamoci", "Io leggo perché", il Maggio dei Libri

Report maratone di letture "Libriamoci" e "Io leggo perché", a lato ed. Dicembre 2021, sotto Dicembre 2020

L'ANGOLINO DELLA SCUOLA

LIBRIAMOCI
10ª EDIZIONE

Le nostre scuole partecipano alla decima edizione di "Libriamoci", maratone di letture nelle scuole. Scuola Primaria "Fabbiani", Scuola Secondaria di I grado "Giansante", Liceo "Spaventa" accendono la scintilla della lettura con reading collettivi, percorsi espressivi, eventi che accompagneranno piccoli e grandi tutto l'anno, da "Libriamoci", in scena dal 13 al 18 novembre al "Maggio dei Libri". Sopra in gronda, i materiali condivisi dalla Biblioteca scolastica Monica Romano.

13-18 NOVEMBRE

Le nostre scuole partecipano alla 10ª edizione di Libriamoci
SE LEGGI TI LIB(E)RI
Maratone di letture nelle scuole.

Scuola Primaria "Fabbiani"
Scuola Media "Giansante"
Liceo "B. Spaventa"

LA POESIA PER COMPRENDERCI

"Versi d'emozione. Esplorare il tempo e l'amicizia attraverso la poesia" è il percorso basato sui libri "Viaggio verso: poesie nelle tasche dei jeans" di Chiara Carminati e "Tempo al tempo" di Gianluca Caporaso con cui gli studenti delle classi prime di Scuola Secondaria di I grado si immergono nella poesia per riflettere sul valore del tempo, dell'amicizia e delle emozioni che accompagnano il tempo elastico dell'adolescenza.

LIB(E)RI di creare

VERSÌ D'EMOZIONE. ESPLORARE IL TEMPO E L'AMICIZIA ATTRAVERSO LA POESIA

LIB(E)RI di conoscere

LA LIBERTA' DI ESSERE SE STESSI

"Frankenstein: la libertà di essere se stessi" a partire dal libro "Frankenstein" di Mary Shelley gli studenti della classe 2E di Scuola Secondaria di I grado, scambiano idee e opinioni su tematiche centrali nella fase di crescita, come libertà e limite, diversità e relazione.

IOLEGGOPERCHÉ
4-12 NOVEMBRE 2023

LIBRIAMOCI
Giornate di letture nelle scuole dal 4 al 18 novembre 2023

Maratone di Lettura a Scuola

LIBRIAMOCI 2022
14-19 novembre 2022

#IOLEGGOPERCHÉ
DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE
5-13 NOVEMBRE 2022

Incontri con autori, staffette di lettura in classe, donazioni di libri per la biblioteca scolastica, contesti: sono gli ingredienti delle maratone dedicate alla lettura che, anche quest'anno, hanno visto coinvolti nel mese di novembre gli studenti di Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Liceo dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, sotto la regia attenta e appassionata della bibliotecaria scolastica Monica Romano e dei docenti che hanno risposto all'appello delle iniziative nazionali "Io leggo perché" e "Libriamoci". Un reportage ricco, che non finisce qui: un ponte per la valorizzazione della lettura che l'Istituto scolastico di Città Sant'Angelo porterà avanti tutto l'anno.

A di, si vede con i link visibili delle adesioni delle classi de l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo a "Libriamoci 2022".

A ex, 88 libri ricevuti in dono dalla biblioteca scolastica nell'ambito de l'iniziativa "Io leggo perché 2022".

Io leggo perché...Libriamoci

Sulle ali dei libri

Le maratone di lettura all'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo "Leggere è un gioco e non sopporta l'imperativo!", scriveva Gianni Rodari... Nell'ottobre del 1964 Gianni Rodari scrisse sul "Giornale dei Genitori" un articolo dal titolo "9 modi per insegnare ai ragazzi a odiare la lettura", poi confluito nel libro "Scuola di fantasia" (Editori Riuniti, 1992).
Eccoli:

1. Presentare il libro come un'alternativa alla TV.
2. Presentare il libro come un'alternativa al fumetto.
3. Dire ai bambini di oggi che i bambini di una volta leggevano di più.
4. Ritenere che i bambini abbiano troppe distrazioni.
5. Dare la colpa ai bambini se non amano la lettura.
6. Trasformare il libro in uno strumento di tortura.
7. Rifiutarsi di leggere al bambino.
8. Non offrire una scelta sufficiente.
9. Ordinare di leggere per insegnare ai ragazzi a odiare la lettura.



LIBRIAMOCI

L'ottava edizione di Libriamoci, dal 15 al 20 novembre 2021, ha proposto come tema istituzionale "Leggere è un gioco" per incoraggiare a riflettere sulla duplice natura della lettura come momento di svago e strumento di crescita.
Come tutti i giochi, per la loro riuscita, occorre rispettare le regole: per ottenere il massimo beneficio le regole vanno rispettate non solo da chi legge, ma anche da chi insegna a farlo con dedizione e con cura. Sono chiamati tutti in causa, genitori e docenti, che sono gli artefici della crescita dei bambini e dei ragazzi. Per questo è necessario rifarsi ai suggerimenti di Gianni Rodari.
La lettura ad alta voce aiuta a sviluppare l'attenzione, ad esercitare la rappresentazione mentale, a promuovere l'interesse, induce alla riflessione, favorisce la partecipazione e abita al confronto.
I filoni di Libriamoci a cui hanno aderito tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto sono tre:

- il gioco del mondo, dedicato alle tante interpretazioni del mondo che ci circonda;
- il gioco dei sé, riferito alle tante possibilità di immaginazione che la lettura offre;
- i giochi dei Versi, in cui confluiscono il genere poetico classico e contemporaneo.

IOLEGGOPERCHÉ

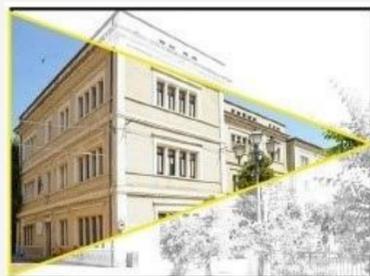
Dal 20 al 28 novembre il testimone (come nel gioco della staffetta) è passato alla sesta edizione di IOLEGGOPERCHÉ: la grande raccolta di libri organizzata dall'Associazione Italiana Editori a

Io leggo perché...libriamoci

Letture animate, incontri con autori, maratone librerie: la scuola è il palcoscenico dei libri nel mese di novembre

Libriamoci: i nostri appuntamenti a libri e menti aperte

INIZIATIVA	DORE PRODOTTO	LIBRO	DOCENTE	CLASSI ORIGINARIE
2020-0064	UNA SETTE	VERI VALLI DI MESSINA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0065	UNA SETTE	PRIMA, FALCOPRA PER GIOVANNI BIANCHI	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0066	UNA SETTE	COMPAGNE, di SETH GRANT	BELLINZONI	3^A C
2020-0067	UNA SETTE	BEYON BORDS, di ANASTAS PANTAZIS	ARACQUA	3^A C
2020-0068	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0069	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0070	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0071	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0072	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0073	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0074	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0075	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0076	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0077	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0078	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0079	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0080	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0081	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0082	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0083	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0084	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0085	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0086	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0087	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0088	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0089	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0090	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0091	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0092	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0093	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0094	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0095	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0096	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0097	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0098	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0099	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C
2020-0100	UNA SETTE	LA FANTASIA	LIBRIAMOCI	3^A C



L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER PROMUOVERE I LIBRI E LA BIBLIOTECA

Articoli da "inviati speciali" al FLA, Pescara dicembre 2023

L'Angolino promuove la lettura, attraverso la promozione di esperienze ed eventi di lettura, dal FLA (Festival di Libri e Altre Cose) a "Pescara Leggiti Forte", realizzazione di locandine e "L'Angolino letterario"

A lato, esperienza di "Pescara Leggiti forte", ed. Giugno 2023. Sotto, evento "L'Angolino Letterario"

Locandina realizzata per edizione di Dicembre 2023

L'ANGOLINO DI COMUNITA'

Inviati speciali al FLA Festival di Libri e Altre cose

Il FLA, Festival di libri ed altre cose, è tornato in scena a Pescara anche quest'anno, con la sua ventunesima edizione. Proprio come gli anni precedenti, i ragazzi del Liceo "Bertrando Spaventa" di Città Sant'Angelo, hanno preso attivamente parte all'evento, come volontari dello staff e come inviati speciali del giornale d'istituto "L'Angolino", nell'ambito del PCTO. Dopo il grandissimo successo che questa manifestazione culturale ha riscontrato l'anno scorso, con i festeggiamenti della sua 20esima edizione, coinvolgendo autori rinomati come



Alessandro D'Avenia, Elena Kostioukovitch, Claudio Fava, Ezio Abbate e molti altri, quest'anno, da giovedì 9 a domenica 12 novembre è tornata in scena con più di 200 presentazioni di libri diversi. Il Festival infatti si svolge annualmente nel mese di novembre e vede la partecipazione di tantissimi autori diversi in vari spazi della città di Pescara. Gli incontri pertanto hanno luogo nelle sale conferenze dislocate all'interno di Pescara Vecchia come la casa di Gabriele D'Annunzio, il Bagno borbonico e il Teatro Massimo, prevedendo una serie di attività come ad esempio letture, dibattiti e presentazioni di nuove opere. La maggior parte degli ingressi alle presentazioni è gratuita. È un evento accessibile veramente a tutti, istituito per la prima volta nel 2002, proprio con l'intento di promuovere l'interesse per la lettura e la scrittura, ma anche per "altre cose" come musica, arte, narrativa per bambini, giornalismo, fotografia, fumetti.



Sotto, Anaïs Vallozza e Lidia Jerkovic con la scrittrice Cecilia Sala



Come ci ha dimostrato negli ultimi anni, questo festival è in continua evoluzione e ne è stata una conferma il risultato di quest'anno. Sono approdati nelle sale del FLA artisti da tutta Italia. Tra le 200 presentazioni spiccano alcuni nomi di punta, come Cecilia Sala, giornalista italiana con "L'incendio. Reportage su una generazione tra Iran, Ucraina e Afghanistan", Mario Calabresi giornalista e scrittore italiano con "A occhi aperti", Fefè de Giorgi ex palleggiatore della Nazionale Italiana con "Egoisti di squadra". Il FLA è dunque un festival che offre una vastissima scelta tra le presentazioni da seguire, adatta a tutte le fasce d'età ed ottimo per chi si vuole avvicinare al mondo della lettura e delle arti.

Lidia Jerkovic. SI Liceo Scienze Umane

Art. 9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura [...]

Leggiti Forte

Da "Pescara leggiti forte" a "Spaventa leggiti forte": le maratone di lettura accendono le città. Le classi 3D e 4F del Liceo partecipano al percorso di lettura ad alta voce promosso dall'associazione Movimentazioni



Gli occhi puntati non su uno smartphone ma su un libro, leggendo o ascoltando leggere, davanti la stazione dei bus o nei pressi di un monumento-simbolo cittadino. Grazie alla maratona di lettura "Pescara Leggiti Forte", gli studenti delle classi 3D e 4F del Liceo Bertrando Spaventa sono approdati a Pescara, al termine del percorso di lettura espressiva condotto da esperti dell'associazione di promozione sociale Movimentazioni con il finanziamento del Cepell, Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura.

L'ANTEPRIMA DELL'EDIZIONE DI DICEMBRE

L'Angolino letterario: promuoviamo la lettura

Una rassegna di incontri con scrittori, di presentazioni di libri, aperta alla Comunità scolastica e territoriale. Con l'"Angolino Letterario", l'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo organizza momenti di scambi di cultura, al Teatro Comunale di Città Sant'Angelo. Lo fa a partire dalla presentazione di libri di scrittori che hanno insegnato al Liceo "Spaventa", di libri di docenti. Lo spazio sarà aperto anche a studenti scrittori. L'inaugurazione della rassegna è avvenuta il 12 ottobre, con la presentazione del libro "Il coraggio di cambiare" di Marco Iannucci, che è stato docente di Filosofia al Liceo "Spaventa" di Città Sant'Angelo. L'incontro con l'autore è stato presentato dalla Dirigente Scolastica Lorella Romano. Nell'incontro successivo, il 26 ottobre, è stato presentato il libro "Racconti dell'Angolo" di Rita Barbuto, docente della Scuola Secondaria di I grado.

L'ANGOLINO Letterario

presenta "Il coraggio di cambiare" di Marco Iannucci



Programma

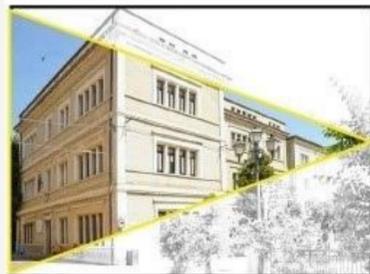
- Saluti istituzionali
- Dialogo con l'autore Marco Iannucci a cura di Lorella Romano, Dirigente Scolastica Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo
- Letture di estratti del libro a cura di Francesca Chiavetta, Silvia Tassone, Roberta Franchi

Teatro Comunale Città Sant'Angelo
12 Ottobre ore 17:30

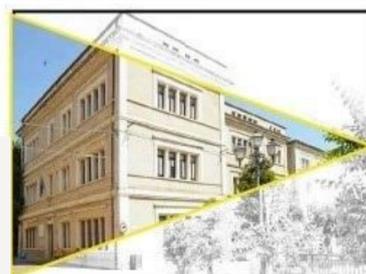
L'Angolino Letterario è una rassegna a cura dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo di promozione della lettura attraverso incontri con autori, eventi alla Comunità. Educazione, Scuola e Territorio insieme per crescere.

Io leggo perché, Libriamoci





L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER PROMUOVERE I LIBRI E LA BIBLIOTECA

Report visita archivio Feltrinelli, Milano, nell'ambito di uno Youth Camp, ed. Dicembre 2023

L'Angolino promuove la lettura, in particolare nelle edizioni di Dicembre dedicate al valore dei libri, attraverso inchieste e collaborazioni con la Biblioteca scolastica.

L'ANGOLINO INTERCULTURALE: "DIVERSAMENTE"

Leggere per essere cittadini attivi

La visita all'archivio Feltrinelli accende l'entusiasmo dei giovani



L'ultimo giorno alla Fondazione Feltrinelli ci è stata data l'opportunità straordinaria di visitare l'archivio con al suo interno una collezione di circa 200.000 volumi. Lì abbiamo potuto liberamente girovagare tra gli scaffali, aprendo libri e toccando con mano pagine vecchie più di 400 anni. Prima di entrare, la guida ci ha parlato di Giangiacomo Feltrinelli, editore ed attivista italiano. È proprio per un motivo preciso che ci ha raccontato in breve la sua biografia, perché l'edificio che si erige sopra le nostre teste, è stato fondato da un giovane attivista come noi. Nel 1948 Giangiacomo avvia la costruzione di una biblioteca specializzata in storia economica, storia sociale e storia del movimento operaio in età moderna e contemporanea. Inizialmente la raccolta del materiale librario e documentario è organizzata



Editoriale della DS Lorella Romano, sul valore della lettura, ed. Dicembre 2023

L'Editoriale
di Lorella Romano
Dirigente Scolastica

Il Libro e la Scuola Riflessioni a latere dell'intervista con il giovane liceale e redattore dell'Angolino Federico Pavone



Dall'incontro con Federico e le sue domande, nascono le riflessioni intorno al nuovo numero de L'Angolino di dicembre 2023. Nel 2018, Massimo Recalcati nel suo libro "A libro aperto. Una vita è i suoi libri", Ed. Feltrinelli, scriveva: "andare a scuola significa andare verso l'universo libro". Centrava il suo argomentare intorno alla parola chiave "esperienza" per chiarire il valore dell'incontro con il libro ed aggiungeva: "i libri si incontrano a scuola, ma questi incontri spalancano la vita al di fuori della scuola". Purtroppo a Scuola, sin dai primissimi anni, il rapporto con il libro vede a volte gli studenti passivi e poco esplorativi. Il rapporto con i libri è quotidianamente mediato dal docente che "assegna le pagine", salta i capitoli dei manuali, fornisce analisi, frasi, parafrasi, sintesi, idee. Quando è così, lo studente diviene spettatore di un dire/esplicitare del docente. Gli alunni assistono al leggere di altri, ai percorsi che ogni docente decide di compiere, a volte, in solitudine dimenticando che anche la libertà di insegnamento è una libertà collettiva, di un gruppo con una precisa visione che condivide con famiglie ed alunni. E così, l'andare verso l'universo libro, nella vita scolastica diventa molte volte un rapporto sofferto in cui passività e noia la fanno da padrone. Se la fatica è necessaria per acquisire abilità, consolidare competenze relative alla comprensione, alla riflessione linguistica, alla padronanza del lessico, è altrettanto necessario modificare pratiche consolidate prevedendo una didattica della lettura del libro in cui si pongano al centro la lettura investigativa, l'auspicato superamento della manualistica spesso arida, impersonale e disattenta alla promozione dell'esperienza. È fortemente avvertita l'esigenza di andare oltre le ragioni di presunta scientificità che comunicano "rigore, rigidità" e che, invece, offrono morta riproposizione di idee staccate dalla vita. Il percorso di cambiamento è arduo perché occorre assumere nuovi punti di vista, andare oltre la mentalità diffusa, anche tra le famiglie, che si affida al verbo dei manuali (a questo punto se di fede si deve parlare, allora affidiamoci alla Bibbia, al Corano, alla Tōrah, ai dizionari, alle

Inchiesta lettura tra generazioni diverse ed. Dicembre 2023

L'ANGOLINO DI COMUNITA'

Il valore della lettura nella società, nel tempo "Una lettura per ogni età e un'età per ogni lettura" Inchiesta tra tre generazioni di donne su libri e letture

Una nonna, una mamma, una giovane ragazza e una piccola bambina, tre generazioni a confronto su cosa leggono, leggevano e leggeranno. Anni 1960, una giovane ragazza che oggi è una nonna, quando era piccola leggeva tutto ciò che trovava, dai fumetti di Blek Macigno ai fogli di giornali recuperati per strada, perché a quei tempi, nell'entroterra abruzzese, non c'erano molti libri da leggere nei negozi, soprattutto perché esistevano pochissime librerie. In seguito, leggeva i libri dei propri bambini e ne ha poi ascoltato ripetere i contenuti fino ai tempi dell'università: in questo modo ha acquisito delle competenze illuminanti nel modo di pensare e riflettere il mondo. Oggi, invece, legge giornali per tenersi sempre aggiornata e al passo con i tempi o libri di cucina per scoprire nuove ricette. Anni 1990, una fanciulla appassionata alla lettura che oggi è una mamma, quando era piccola leggeva favole, fumetti di Topolino e tutti i libri per ragazzi che andava a prendere nella biblioteca del suo paese. Oggi invece, ha poco tempo da dedicare alla lettura e pertanto la scelta dei libri è decisamente mirata: ama leggere articoli di giornali vari e comunque letture non troppo lunghe e che facciano



Foto scattata da Anais e Lidia alla Fondazione Feltrinelli di Milano

Intervista alla DS Lorella Romano sul suo rapporto con i libri, ed. Dicembre 2023

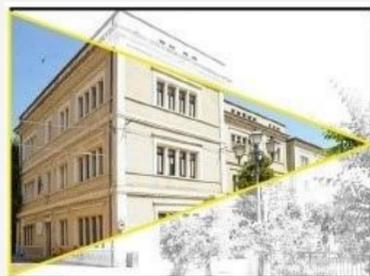
L'ANGOLINO DI COMUNITA'

Un mondo di vita, viaggiando tra i libri Intervista alla Dirigente Scolastica Lorella Romano sul suo rapporto con la lettura, dall'infanzia a oggi

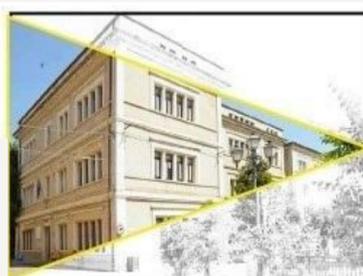


Preside, lei ama leggere?
"Sono una persona molto curiosa, la curiosità mi accompagna da quando ero piccola, a me piace sapere, essere informata. Comincio dalla mattina con la lettura del quotidiano *Il Corriere della Sera* a cui sono abbonata e proseguo con vari libri, sia libri di narrativa che libri di saggistica. Il prossimo libro che leggerò sarà quello di Vito Mancuso, un filosofo che affronta la tematica della gioia, di come educarci a essa tutti i giorni e come imparare a riconoscerla nella quotidianità. Vito Mancuso di recente ha parlato di Giulia, la ragazza tragicamente uccisa in Veneto; alla luce di questa tragedia si sta ponendo l'attenzione alla scuola, deve fare educazione ai sentimenti, agli affetti, alle emozioni, istruire all'affettività e all'educazione. Dobbiamo innanzitutto distinguere se la scuola istruisce o educa, l'istruzione, significa mettere in, mettere dentro, comporre, fare, quindi creare degli strumenti; educare, da *educere*, invece vuol dire portare fuori, ovvero partire dalle persone e dai loro bisogni, dai loro desideri, dal loro voler respirare e nascere ogni volta come dice lo scrittore Alessandro D'Avenia, un altro scrittore che mi piace molto. Nel suo ultimo libro, parla di Ulisse, dell'Odissea, dice che noi, al compimento della nostra vita, quando moriremo, sapremo di aver respirato e vissuto, quindi desiderato fino alla morte. Quest'anno ricorre il centenario della nascita di Calvino, di cui apprezzo moltissimo le fiabe. La fiaba nutre l'immaginazione, c'è sempre il protagonista, l'antagonista, l'aiutante, la possibilità, il mettersi nei panni di... il desiderio di crescita avviene anche nella immaginazione attraverso i libri".

Quando è nata la sua passione per la lettura?
"La mia passione per la lettura è nata quando ero piccola, io ho avuto la fortuna di avere intorno a me tante persone anziane, non sono andata all'asilo nido né alla scuola materna ma sono cresciuta



L'ANGOLINO



IL GIORNALE PER PROMUOVERE I LIBRI E LA BIBLIOTECA

Inchiesta su giovani e lettura, ed. Dicembre 2020

L'inchiesta tra gli studenti

Quanto leggono i giovani?

Apriamo gli occhi e vediamo lo sguardo dei giovani posarsi sempre su quello schermo, su quel cellulare che è ormai fonte di dipendenza per ogni ragazzo. Vediamo adolescenti presi dal postare la foto migliore su Instagram, preoccuparsi di come apparire perfetti sui social e sempre meno interessati a quel mondo meraviglioso chiamato "libro". Eppure, leggere rappresenta il modo migliore per scoprire se stessi, capire chi si è



e cosa si vuole diventare tramite le parole che qualcun'altro ha scritto.

Leggere è entrare in mondi nuovi, immergersi in storie diverse le une dalle altre, è un ottimo modo per esplorare posti sconosciuti e guardare con occhi diversi il mondo circostante. La domanda che viene da porsi quindi è: perché i giovani non leggono più? Gli adolescenti, effettivamente, al giorno d'oggi hanno molto tempo libero da poter dedicare ad attività ricreative e stimolanti ed ognuno sceglie e decide come trascorrere le proprie giornate nel migliore dei modi. Alcuni magari preferiscono fare sport, altri guardare la televisione o stare con i propri amici, in altri casi, sempre meno comuni, si legge. Effettivamente sempre più spesso i giovani si sentono dire che "non si interessano più di scoprire nuove realtà grazie alla magia di un libro" o che "hanno perso ogni interesse per la cultura che i libri portano con sé". E, ragionando attentamente, è proprio così.

La tecnologia che avanza, infatti, sta rendendo la lettura un'utile fatica da lasciare agli altri, sta diventando "fuori moda", una perdita di tempo per chi non ha niente da fare.

Ma siamo sicuri che sia realmente

così? Se proviamo a chiedere ai ragazzi cosa pensano riguardo questo argomento notiamo come la maggior parte sia d'accordo sul fatto che vedere un film è più immediato rispetto alla lettura di un libro che potrebbe durare persino mesi. Leggere un libro, però, permette di interpretare le parole dello scrittore come meglio si crede ed offre ai ragazzi l'opportunità di sviluppare la propria fantasia e stimolare l'immaginazione. In un mondo digitale come il nostro uno strumento utile alla lettura potremmo facilmente trovarlo negli ebook o nelle piattaforme come "wattpad", in cui troviamo l'espressione della fantasia degli stessi ragazzi che vi scrivono storie mozzafiato in grado di portare alla luce la loro creatività ed il loro talento. Leggere non deve quindi essere visto come uno strumento "antico" o "sorpasato" poiché è proprio nella pagine di un libro, che può essere cartaceo così come digitale, che possiamo sviluppare la nostra voglia di immaginare e di immedesimarci in storie nuove.

E' importante sottolineare come niente da fare. leggere rappresenta per i giovani anche un ottimo modo per migliorare il proprio linguaggio e ampliare la propria cultura e non solo per poter scrivere meglio ma anche e soprattutto per una comunicazione più efficace. Sì, è vero che Netflix e le piattaforme streaming rendono il tutto più semplice ed immediato, ma non sarebbe più bello creare delle storie tutte nostre e scegliere NOI come si svilupperà la narrazione? Ogni tanto non sarebbe bello sedersi, posare un libro davanti ai nostri occhi e non pensare più a niente se non a immaginare?

In conclusione, noi della Redazione del giornale scolastico L'Angolino vorremmo che in occasione delle festività natalizie si scoprissero nuovamente questi infiniti mondi che vivono dentro di noi e che dobbiamo dunque far emergere come faceva Socrate con l'arte della maieutica portando alla luce la verità, soltanto che in questo caso non deve esserci un individuo esterno a noi a farci intraprendere un percorso tramite delle domande ma deve essere un processo interiore, quindi che parte da noi in prima persona.

**Arianna Fornarola
Alessio Verzella
4H Liceo Scienze Umane**

L'Angolino promuove la lettura, in particolare nelle edizioni di Dicembre dedicate al valore dei libri, attraverso collaborazioni con la Biblioteca scolastica.

Intervista a un docente di Scienze sul rapporto con la lettura, ed. Dicembre 2023

L'ANGOLINO DELLE SCIENZE

Cosa legge un professore di Scienze

Intervista al prof. Carlo Cilli, docente di Scienze al Liceo "B. Spaventa"

Cos'è il metodo scientifico? Che cos'è un libro scientifico? Sono alcune delle domande che ci siamo posti durante la settimana dedicata a "Libriamoci", a cui ha risposto il prof. Carlo Cilli, docente di Scienze naturali al liceo "B. Spaventa" di Città Sant'Angelo.

Che cos'è il metodo scientifico? "Il metodo scientifico è basato sull'approccio deduttivo sperimentale, quindi necessita di ricordare in modo rigoroso dati ed osservazioni. Questo comporta che la comunicazione scientifica avvenga essenzialmente in forma scritta. In effetti, la scienza moderna è stata inaugurata da Galileo Galilei che, nella sua seconda opera, ha divulgato le proprie scoperte scientifiche in volgare. Questo ha permesso l'inizio della diffusione delle idee scientifiche presso il grande pubblico contribuendo così alla sua affermazione".

Che rapporto c'è tra libri e scienza? "Il libro è uno strumento complementare per lo sviluppo delle scienze per due fondamentali motivi: mettere in forma scritta le esperienze scientifiche permette di formalizzare e migliorare la capacità di usare le scoperte per studiare un fenomeno o argomento; divulgare i risultati delle scoperte consente di diffondere la cultura scientifica".

Che cos'è un libro scientifico? "I libri che trattano argomenti scientifici possono essere classificati in due tipi: libri di carattere divulgativo indirizzati ad un pubblico che può comprenderli senza avere una particolare cultura scientifica; testi specializzati comprensibili da persone esperte nel settore. I testi scientifici scolastici sono di tipo divulgativo anche se a volte non riusciamo a capirli appieno. Per questo i testi devono essere mediati o approfonditi dall'insegnante come facilitatore di apprendimenti".

Quindi quale tipo di testo preferisce? "Preferisco il testo divulgativo che approfondisce gli argomenti, riportando precisamente e in modo completo tutte le nozioni fondamentali senza aggiungere precisazioni inutili e ridondanti. Inoltre, vengono separati in modo chiaro i dati e le acquisizioni oggettive dalle ipotesi, lasciando intravedere le possibili indagini di una ricerca".

Quali libri scientifici legge durante l'anno? "Ogni anno leggo cinque o sei libri nuovi. Sono per lo più di carattere divulgativo. Divulgativo, però, per una persona che abbia già una cultura scientifica abbastanza centrata".

Quali libri scientifici consiglierebbe ai ragazzi di leggere? "Per quanto riguarda i consigli di lettura io andrei in una libreria. Ma attenzione, non bisogna acquistare un libro universitario, perché inizialmente, anche se il ragazzo è un appassionato, non ha le capacità di analisi per poter capire i contenuti del libro. Ad esempio per un ragazzo che frequenta il primo Liceo e che non ha studiato il sistema immunitario, sarà difficile comprendere un testo specialistico di questo tipo poiché quest'ultimo presenta difficoltà oggettive nei contenuti".

Quali caratteristiche rendono interessante un libro scientifico? "Gli elementi che rendono questi libri interessanti sono diversi rispetto a quelli che rendono interessanti un libro horror, fantascientifico, fantasy. Infatti per questi ultimi la trama non deve essere subito intelligibile. Il testo risulta volutamente criptico, poiché punta al colpo di scena finale. Invece per un libro scientifico è il contrario. Esso, infatti, è un testo in cui le argomentazioni, i contenuti, i procedimenti devono essere non solo accessibili, ma anche fruibili nel modo più lineare e semplice

Intervista a uno student australiano sul rapporto con la lettura, ed. Dicembre 2023

L'ANGOLINO INTERNAZIONALE: LEGGIAMO IL MONDO

Cosa legge un australiano al Liceo

Intervista a Marco, studente al Liceo "B. Spaventa" su scuola e letture

Per conoscere i diversi sistemi scolastici e gli studi letterari all'estero, abbiamo intervistato lo studente quindicenne australiano Marco, uditor al Liceo "B. Spaventa" di Città Sant'Angelo nelle classi del biennio.

Marco inizia a parlare dei suoi studi e della scuola in Australia.

"Prima di tutto, abito a Penola e frequento il College Cattolico di Penola, sono venuto qui per imparare la lingua e la cultura italiana, e per conoscere nuove persone", inizia Marco, parlando delle differenze tra la scuola italiana e australiana.

"Qui le cose sono molto diverse, soprattutto l'orario: la scuola qui termina all'una del pomeriggio, mentre in Australia finisce alle 4. Abbiamo 6 periodi diversi, con materie differenti ogni giorno e ogni tanto anche lo sport. Un'ultima differenza è che mentre in Italia si rimane in classe e i professori vengono da noi, in Australia sono gli studenti che girano per le diverse classi che sono assegnate a diverse materie".

Per quanto riguarda le materie linguistiche-letterarie, Marco inizia ad argomentare su quello che ha studiato: "Oltre alle materie normali, che sono simili sia in Italia che in Australia, ho studiato Francese, Italiano e Tedesco, e la loro storia come Paese, ad esempio le guerre mondiali e il loro coinvolgimento".

"Parlando della letteratura", continua Marco, "abbiamo studiato William Shakespeare e le sue opere e composizioni, come ad esempio Romeo e Giulietta, di cui abbiamo analizzato storia e significato, e le tecniche utilizzate dallo scrittore. In Australia, uno scrittore molto famoso che conosco bene è Patrick White, un veterano della Seconda Guerra Mondiale, che ha scritto tanti libri durante la sua carriera".

Marco termina l'intervista parlando della sua esperienza di visita al Liceo, di cui è soddisfatto. "La mia esperienza qui è fantastica, adoro conoscere l'Italia e fino ad ora è stato molto piacevole".

Kevin van Dijk, 3D Liceo Scientifico Scienze Applicate

To learn about different school systems and studies specifically in literature abroad, an interview was issued to the 15 year-old Australian student Marco, temporarily attending the lyceum B. Spaventa in Città Sant'Angelo. After introducing himself, Marco begins to talk about his school, studies and other subjects of interest.

"First of all, I live in Penola and attend the Penola Catholic College, and I came here to learn about the culture and language, and to learn new people", begins Marco, talking about the differences between Italian and Australian schools. "The system here is very different from Australia, school ends earlier, 1pm in Italy and 4pm in Australia. There we also have 6 periods, with different subjects every day, and sometimes sports as well. One last difference is that we move around classes, with each class housing a different subject.

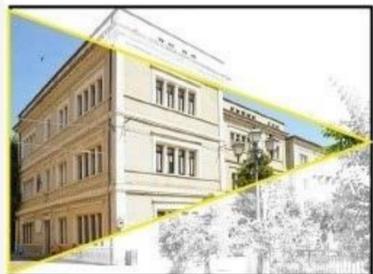
Contagiati dalle idee

Alla scoperta della nostra biblioteca scolastica

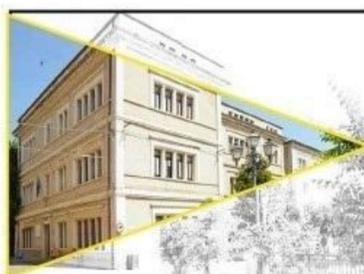
"Alla pandemia da coronavirus, rispondiamo con il contagio della gentilezza e delle idee", esclama con voce fiera l'insegnante bibliotecaria Monica Romano, docente che dedica il suo lavoro alla cura e alla crescita della Biblioteca Scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo, con un'origine antica preziosa alle spalle. "Io non avevo molti libri in casa ma avevo la fortuna di abitare nel centro storico di Città Sant'Angelo e quindi potevo frequentare la biblioteca comunale. Ricordo il bibliotecario, il maestro Petrei, figura storica del paese; ricordo il vecchio ingresso alla biblioteca; ricordo che la biblioteca aveva due settori: uno per i ragazzi e uno per gli adulti. Quest'ultimo era il mio obiettivo da raggiungere, non vedevo l'ora di compiere 14 anni per avervi accesso. La biblioteca comunale era un luogo magico, restavo ore a leggere i fumetti." Un amore con radici profonde quello tra la nostra ospite speciale e la lettura. Un legame che ha conservato nel tempo e che l'ha portata a ricoprire l'incarico odierno. Adesso si trova dalla parte opposta: è lei a consigliare i libri ai ragazzi e indirizzarli ma ci confessa: "Quando i ragazzi vengono in Biblioteca, rivedo in loro, la me bambina. Di solito- spiega- si verifica un feeling immediato, una sorta di colpo di fulmine con i libri, ma spesso la bibliotecaria si trova a dover guidare lo studente. Per questo è bene che sia una persona molto sensibile, che presti attenzione agli altri e sia dedita all'ascolto". E' proprio questa l'immagine che ha restituito a noi studentesse del Liceo Scienze Umane. L'insegnante è stata molto professionale, disinvolta e ci ha conquistato, mettendoci a nostro agio con la sua spiegazione. Mai noiosa, accompagnata dal racconto di aneddoti divertenti: "Al Liceo io e i miei compagni facevamo gare in cui ci sfidavamo in base al numero di libri letti. Mi ricordo una volta di aver aggiunto un libro alla lista che non avevo sfogliato ... poi ci racconta - "Ho avuto modo di visionare i vecchi registri dell'Istituto B. Spaventa e ho visto perfino le firme delle mie zie apposte e sono rimasta molto sorpresa ed emozionata!". Con preparazione e precisione, ci spiega l'organizzazione della biblioteca scolastica. Negli ultimi anni è stata coinvolta in diverse iniziative quali #ioleggoperché e Libriamoci con lo scopo di promuovere la lettura, il suo prestigio e ampliare la disponibilità di volumi nei parchi della biblioteca. Da gennaio 2020 il nostro plesso fa parte del QLOUD.SCUOLA. Una grande rete di biblioteche scolastiche capitanata dalla Mediatech Group di Milano che permette di catalogare tutti i testi presenti attraverso dei criteri indicati dalla Catalogazione Decimale Dewey (CDD). Attraverso il sito

Tour virtuale con la bibliotecaria Monica Romano





L'ANGOLINO



DICONO DI NOI...

***Premio Med, Associazione Italiana Media Education
“CESARE SCURATI” 2023***

Vincitore ex aequo:

Roberta Franchi con la Redazione de “L’Angolino”, con la seguente motivazione:

Il mensile studentesco “L’Angolino” sa conquistare il lettore per il suo sincero legame con il territorio e la Comunità in cui la scuola risiede, coinvolgendo anche i rappresentanti delle Istituzioni locali ed il Comitato Genitori.

La testata, ideata dagli studenti, è uno strumento di informazione delle attività didattico-educative che li coinvolgono, ma è anche uno spazio per sviluppare la cittadinanza attiva. Il medium "giornale" è stato rivisitato dai ragazzi di tutti i gradi dell'istituto omnicomprensivo, in continuità verticale, in una edizione digitale con qr code, ideale per la diffusione nazionale e internazionale.



L'ANGOLINO



LE EDIZIONI DI DICEMBRE DEDICATE ALLA LETTURA

-L'Angolino, Dicembre 2019 https://drive.google.com/file/d/1SgZ4xZ5iGKR_ToCubr7V35fIRWLkJ7cj/view?usp=sharing

-L'Angolino, LeggiAMO la nostra Scuola, Dicembre 2020

https://drive.google.com/file/d/1HDDG8YtcQ857w8kHq0PNKznJHt_Cpe4L/view?usp=sharing

-L'Angolino, LeggiAMO la nostra Scuola, Dicembre 2021

https://drive.google.com/file/d/122rVKYoGafVztP_ydVKO7SejDZNnroBy/view?usp=sharing

-Edizione "LeggiAMO la vita", dicembre 2022

<https://drive.google.com/file/d/1-KjZQJhVhffxt-rDAr3ZHkf3nKdConQQ/view?usp=sharing>

-Edizione "LeggiAMO la Vita", dicembre 2023

<https://drive.google.com/file/d/1fR0Ek1Ac-kLvhsf5bRgs3TPiGJr-z1o/view?usp=sharing>



L'ANGOLINO



BIBLIOGRAFIA

A.S. 2019/2020 (N. 8 EDIZIONI)

-L'Angolino, Dicembre 2019 https://drive.google.com/file/d/1SgZ4xZ5iGKR_ToCubr7V35fIRWLkJ7cj/view?usp=sharing

-L'Angolino, Per non dimenticare, gennaio 2020

https://drive.google.com/file/d/1DE3NK4NdNPII4I_WdR2BxhGuH1gsZynm/view?usp=sharing

-L'Angolino, Dalla Memoria al Ricordo, Febbraio 2020

https://drive.google.com/file/d/1WOXIZcp_aQYSP9Av92OK0UpNt0m7c6xc/view?usp=sharing

-L'Angolino, La Maschera e l'Identità, Febbraio 2020

<https://drive.google.com/file/d/1wcK8ew.Jel3ZnILRleKofvsFP-qxukW43/view?usp=sharing>

-L'Angolino, Donne ch'avete intelletto d'amore, Marzo 2020

https://drive.google.com/file/d/1B5YY12LwQnKy_IBXqlX-0UXmFEIz_uCM/view?usp=sharing

-L'Angolino, Eppure si muove, Aprile 2020

<https://drive.google.com/file/d/1n4wM9Z0mtfmoxACSfk6TPV7TlgFYyQwe/view?usp=sharing>

-L'Angolino, Gli odori dei mestieri, Maggio 2020

https://drive.google.com/file/d/1Ufh6CgTFp9VlwlcZti0cwfb_LAEST_05/view?usp=sharing

-L'Angolino, Italia mia, benché 'l parlar sia indarno, Giugno 2020

https://drive.google.com/file/d/1tD_A1FxIUQt_qX6HVorDj5vE374Gq_FY/view?usp=sharing



L'ANGOLINO



BIBLIOGRAFIA

A.S. 2020/2021 (N. 8 EDIZIONI)

-L'Angolino, Tutti a Scuola, Novembre 2020

<https://drive.google.com/file/d/1tNxO7ASVgdX-kZN9yrlhJru2EuUEToF2/view?usp=sharing>

-L'Angolino, LeggiAMO la nostra Scuola, Dicembre 2020

https://drive.google.com/file/d/1HDDG8YtcQ857w8kHq0PNKznJHt_Cpe4L/view?usp=sharing

-L'Angolino, La nostra Responsabilità, Gennaio 2021

<https://drive.google.com/file/d/1BD7V4MMAjpEqCjqNu7WVnWMjdwgcsLbM/view?usp=sharing>

-L'Angolino, Pola, addio, Febbraio 2021

<https://drive.google.com/file/d/13qUEqNsMg1yghOezWIpLPHf1yFzCD0v4/view?usp=sharing>

-L'Angolino, Il Carnevale delle Pigotte, Febbraio 2021

https://drive.google.com/file/d/1p-178RwpPQjupGOz_VH8V54ikRZWvV0j/view?usp=sharing

-L'Angolino, Fratelli e Sorelle d'Italia, Marzo 2021

https://drive.google.com/file/d/1UvrEMKuM_FjzbxikxzYXiZEAWD3KomY/view?usp=sharing

-L'Angolino, Quando ti metterai in viaggio per Itaca, Maggio 2021 <https://iltuogiornale.it/e-newspaper/l-039-angolino>

-L'Angolino, Padri e Figli della Costituzione, Giugno 2021

<https://drive.google.com/file/d/1MRQZ0GrzID4aZYdryGFfisqlB1GTQhqR/view?usp=sharing>



L'ANGOLINO



BIBLIOGRAFIA

A.S. 2021/2022 (N. 7 EDIZIONI)

-L'Angolino, ScuolAperta, Novembre 2021

<https://drive.google.com/file/d/1WjV5ZaMqPWb50OgMlgqfhDiJyXZtaoRQ/view?usp=sharing>

-L'Angolino, LeggiAMO la nostra Scuola, Dicembre 2021

https://drive.google.com/file/d/122rVKYoGafVztP_ydVKO7SejDZNnroBy/view?usp=sharing

-L'Angolino, I giovani ricordano la Shoah, Gennaio 2022

<https://drive.google.com/file/d/14EieMNVcRgQ5iDRx8YZW3bNy9os9XBs8/view?usp=sharing>

-L'Angolino, Per amor di Patria, Febbraio 2022

<https://drive.google.com/file/d/1RZdaHTfNXHHrOqv85FMiy5JhrKfvsnl6/view?usp=sharing>

-L'Angolino, Le maschere dell'identità, Marzo 2022

<https://drive.google.com/file/d/1GnjPyGHkOM9qDd4LdbehDYvZTj2P83NZ/view?usp=sharing>

-L'Angolino, Ambasciatori di cittadinanza, Marzo 2022

https://drive.google.com/file/d/168djm9fNLSfxnMji99_feWNq7IGFBHq4/view?usp=sharing

-L'Angolino, La Scuola della Repubblica, Giugno 2022

<https://drive.google.com/file/d/13KPp8UjO6buoFfBxiIx3avDe22VcbSZF/view?usp=sharing>



L'ANGOLINO



BIBLIOGRAFIA

A.S. 2022/2023 (N. 7 EDIZIONI)

-Edizione “ScuolAperta, Insieme” novembre 2022

<https://drive.google.com/file/d/1VQxSaxwTq0jPcEJBZymKWlId1agUYbaf/view?usp=sharing>

-Edizione “LeggiAMO la vita”, dicembre 2022

<https://drive.google.com/file/d/1-KjZQJhVhffxt-rDAr3ZHkf3nKdConQQ/view?usp=sharing>

-Edizione “Amate sponde”, febbraio 2023

https://drive.google.com/file/d/1aP_Ioa-gN0CSULTqaQ9uUg23GfCAU41f/view?usp=sharing

-Edizione “Shoah”, gennaio 2023

<https://drive.google.com/file/d/1fLWo2c3iLAjAtjyNz42plZ32Tsn9MaTO/view?usp=sharing>

-Edizione “Identità smascherate”, febbraio 2023

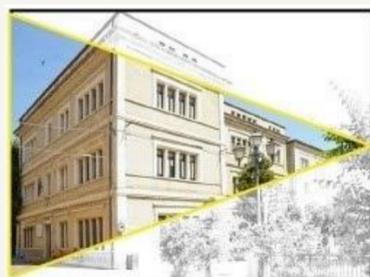
<https://drive.google.com/file/d/1VJgPsbmHSYNDuTtErrorc2xMPRZXZiJHa/view?usp=sharing>

-Edizione “Testimoni di Umanità”, aprile 2023

<https://drive.google.com/file/d/13NY8qeFUkkyeDeMdY315VjFMg5h6w7Li/view?usp=sharing>

-Edizione “Patrimonio di Umanità”, giugno 2023

<https://drive.google.com/file/d/1HuUFQGIgPi6MPI78pOeBv8-w8htVgra0/view?usp=sharing>



L'ANGOLINO



BIBLIOGRAFIA

A.S. 20223/2024 (AGG. A MARZO 2024)

-Edizione “ScuolAperta al Mondo” novembre 2023

https://drive.google.com/file/d/1KMhuCRzk6F9Q9CoCYBeuCUmb8wXZQ_hr/view?usp=sharing

-Edizione “LeggiAMO la Vita”, dicembre 2023

<https://drive.google.com/file/d/1fR0Ek1Ac-kLvhsf5bRgs3TPiGJr-z1o/view?usp=sharing>

-Edizione “Le pietre parlano”, febbraio 2024

<https://drive.google.com/file/d/1c-x1x3jSMXev0r1dd9Z2oj09ofg0s7gn/view?usp=sharing>

-Edizione “I giovani ricordano la Shoah”, gennaio 2024

<https://drive.google.com/file/d/1c-x1x3jSMXev0r1dd9Z2oj09ofg0s7gn/view?usp=sharing>

-Edizione “Testimoni di Umanità”, marzo 2024

<https://drive.google.com/file/d/1yDCvPX40YXi2jyB0RSBnUZZi6MrjsGx-/view?usp=sharing>

- Edizione “Libertà è partecipazione”, giugno 2024

https://drive.google.com/file/d/1PsWWjvkJOSGMRpi6AAYiOnFqVvR_msga/view?usp=sharing